ICLAS S.R.L. CON UNICO SOCIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CABRUNA, 21 RAPALLO GE
Codice Fiscale	03013030105
Numero Rea	GE - 311306
P.I.	00201380995
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.847	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	508.299	396.603
7) altre	130.875	130.166
Totale immobilizzazioni immateriali	646.021	526.769
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.308	2.727
3) attrezzature industriali e commerciali	698.068	385.861
4) altri beni	343.300	89.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti	131.175	74.089
Totale immobilizzazioni materiali	1.174.851	551.774
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	418.986	418.986
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	428.986	428.986
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.384.246	1.150.446
Totale crediti verso altri	2.384.246	1.150.446
Totale crediti	2.384.246	1.150.446
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.813.232	1.579.432
Totale immobilizzazioni (B)	4.634.104	2.657.975
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	459.579	423.968
Totale rimanenze	459.579	423.968
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.010.246	5.825.144
Totale crediti verso clienti	9.010.246	5.825.144
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.755	868.936
Totale crediti verso controllanti	205.755	868.936
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	638.354	244.201
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	638.354	244.201
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.556	98.651
Totale crediti tributari	95.556	98.651
5-ter) imposte anticipate	1.177.076	914.908
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.675	28.328
Totale crediti verso altri	12.675	28.328

Totale crediti	11.139.662	7.980.168
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.000.000	8.074.137
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.000.000	8.074.137
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	136	-
3) danaro e valori in cassa	7.921	7.846
Totale disponibilità liquide	8.057	7.846
Totale attivo circolante (C)	20.607.298	16.486.119
D) Ratei e risconti	192.662	203.575
Totale attivo	25.434.064	19.347.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	457.217	457.217
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	954.507	954.507
Varie altre riserve	61.858	61.853
Totale altre riserve	1.016.365	1.016.360
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(334.847)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.017.097)	(334.847)
Totale patrimonio netto	2.121.638	3.138.730
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.561.794	3.469.425
Totale fondi per rischi ed oneri	4.561.794	3.469.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.761	136.289
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.216	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	700.216	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.433	1.498.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.812.500	3.279.480
Totale debiti verso banche	3.309.933	4.777.735
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.323.307	3.112.351
Totale debiti verso fornitori	4.323.307	3.112.351
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.339	261.495
Totale debiti verso controllanti	294.339	261.495
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.254.453	3.320.813
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.254.453	3.320.813
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.259	194.606
Totale debiti tributari	381.259	194.606
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.101	120.849
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.101	120.849
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.187.324	776.652

Totale altri debiti	4.187.324	776.652
Totale debiti	18.551.932	12.564.501
E) Ratei e risconti	60.939	38.724
Totale passivo	25.434.064	19.347.669

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.878.636	19.728.017
5) altri ricavi e proventi		
altri	958.306	69.709
Totale altri ricavi e proventi	958.306	69.709
Totale valore della produzione	27.836.942	19.797.726
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.925.408	4.589.825
7) per servizi	14.250.057	9.112.018
8) per godimento di beni di terzi	2.425.330	1.561.589
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.918.076	2.125.598
b) oneri sociali	546.380	605.217
c) trattamento di fine rapporto	117.366	134.950
Totale costi per il personale	2.581.822	2.865.765
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.038	18.366
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.298	105.243
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	46.000	35.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	197.336	159.109
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.610)	(35.469)
12) accantonamenti per rischi	1.859.000	647.000
14) oneri diversi di gestione	1.989.672	1.477.832
Totale costi della produzione	29.193.015	20.377.669
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.356.073)	(579.943)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	412.436	436.818
altri	327.267	501.089
Totale proventi diversi dai precedenti	739.703	937.907
Totale altri proventi finanziari	739.703	937.907
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	63.218	-
altri	553.228	738.561
Totale interessi e altri oneri finanziari	616.446	738.561
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	123.257	199.346
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.232.816)	(380.597)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.450	95.130
imposte differite e anticipate	(262.169)	(140.880)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(215.719)	(45.750)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.017.097)	(334.847)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.017.097)	(334.847)
Imposte sul reddito	(215.719)	(45.750)
Interessi passivi/(attivi)	(123.257)	(199.346)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.356.073)	(579.943)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.859.000	647.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	151.336	123.609
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.596	2.596
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.012.932	773.205
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	656.859	193.262
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.611)	(35.468)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.916.079)	(825.147)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.177.440	226.163
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.913	(155.836)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.215	32.034
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.596.329	(281.575)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.855.207	(1.039.829)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.512.066	(846.567)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	123.257	199.346
(Imposte sul reddito pagate)	(46.450)	(95.130)
(Utilizzo dei fondi)	(766.630)	(60.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.120)	(3.356)
Totale altre rettifiche	(690.943)	40.860
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.821.123	(805.707)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(760.374)	(211.693)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(133.290)	(379.395)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.233.800)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(925.863)	3.154.639
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.053.327)	2.563.551
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(21.718)	2.434
Accensione finanziamenti	700.216	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.446.084)	(1.175.456)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(706.532)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(767.586)	(1.879.554)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	210	(121.710)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	123.073
Danaro e valori in cassa	7.846	6.483
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.846	129.556
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	136	-
Danaro e valori in cassa	7.921	7.846
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.057	7.846

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Si evidenzia che con atto del notaio Giganti registrato in data 27 dicembre 2024 ed iscritto in camera di commercio in data 1° gennaio 2025, la Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") ha perfezionato l'operazione di scissione con scorporo, realizzata mediante trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., alla società GVM Care & Research S.p. A., neocostituita e beneficiaria della scissione.

Alla società beneficiaria è stato assegnato il comparto relativo al Settore Healthcare, costituito prevalentemente da società direttamente controllate e/o partecipate da GVM S.p.A.. L'operazione non comporta modifiche rispetto al soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle controllate del Gruppo, rimanendo identificato nella controllante indiretta GVM S.p.A.

A esito di tale operazione, la controllante diretta GVM Care & Research S.p.A. risulta essere beneficiaria dei saldi patrimoniali, alla data del 1° gennaio 2025, detenuti da GVM S.p.A. nei confronti delle società operanti nel Settore Healthcare afferenti le transazioni commerciali ed i rapporti finanziari relativi alla gestione accentrata della tesoreria.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.700	47.524	396.603	537.644	987.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	47.524	-	407.478	460.702
Valore di bilancio	-	-	396.603	130.166	526.769
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.270	111.696	11.324	133.290
Ammortamento dell'esercizio	-	3.423	-	10.615	14.038

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	6.847	111.696	709	119.252
Valore di fine esercizio					
Costo	5.700	57.794	508.299	548.968	1.120.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.700	50.947	-	418.093	474.740
Valore di bilancio	-	6.847	508.299	130.875	646.021

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento come da piano sistematico.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di impianto ed ampliamento presenta un saldo pari a zero in quanto già completamente ammortizzata negli esercizi passati. La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Biancheria e materassi	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Automezzi	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della presente nota integrativa, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.196	3.131.907	1.312.127	74.089	4.522.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.469	2.746.046	1.223.030	-	3.970.545
Valore di bilancio	2.727	385.861	89.097	74.089	551.774
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	421.903	281.385	57.086	760.374
Ammortamento dell'esercizio	419	109.696	27.183	-	137.298
Totale variazioni	(419)	312.207	254.202	57.086	623.076
Valore di fine esercizio					
Costo	4.196	3.553.810	1.593.512	131.175	5.282.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.888	2.855.742	1.250.212	-	4.107.842
Valore di bilancio	2.308	698.068	343.300	131.175	1.174.851

Gli investimenti sono stati prevalentemente indirizzati al potenziamento ed al rinnovamento delle attrezzature sanitarie al fine di dotare la struttura di nuove ed efficienti apparecchiature elettromedicali.

Complessivamente le Immobilizzazioni Materiali si sono incrementate per € 760.374 di cui € 421.903 relativi ad investimenti in attrezzature mediche specifiche, € 276.065 relativi ad investimenti in mobili, arredi e macchine d'ufficio ed € 5.320 in riferimento alla categoria sistemi elettronici.

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio, mentre il valore di riscatto finale viene capitalizzato tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato ad ammortamento secondo le aliquote utilizzate per gli altri beni di proprietà. Nell'allegato A vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora i contratti di leasing fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali (IAS 17), al fine di riflettere la sostanza economico finanziaria dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di circa Euro 14.659 ed un effetto positivo sul risultato dell'esercizio di circa Euro 34.920, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	418.986	10.000	428.986
Valore di bilancio	418.986	10.000	428.986
Valore di fine esercizio			
Costo	418.986	10.000	428.986
Valore di bilancio	418.986	10.000	428.986

Partecipazioni in imprese collegate

Partecipazione in Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l.: tale società è stata costituita nell'agosto 2020 a seguito dell'avvenuta aggiudicazione della gara europea per l'affidamento in concessione della gestione del presidio ospedaliero "Ospedale S. Charles" di Bordighera. L'importo a bilancio corrisponde alla quota di Capitale Sociale sottoscritta da ICLAS, pari al 38%.

La società ha iniziato la propria attività sanitaria presso l'Ospedale S.Charles di Bordighera nei primi mesi del 2024; nel corso del 2025 la struttura ha realizzato un fatturato (voce A1) pari ad euro 21.349.537 (+6.851.949 pari a +47% rispetto lo scorso anno), dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio.

Ciò nonostante, la società ha chiuso il bilancio con un risultato economico di perdita pari ad euro 9.691.570 imputabile al fatto che la struttura non ha raggiunto ancora un grado di saturazione ottimale; a ciò si aggiunga il fattore esogeno e sistemico dell'incremento dei costi originariamente considerati in sede di offerta e i previsti a budget al momento della gara di concessione, oltre al non riconoscimento, allo stato attuale, della corretta indennità per il pronto soccorso così come l'implementazione della terapia intensiva e della relativa indennità.

Anche gli investimenti effettuati nel ripristino dell'immobile, così come nell'inserimento di nuove attrezzature e nello sviluppo informatico risultano nettamente superiori a quanto previsto a suo tempo nel corso della gara di concessione (sia in ragione della considerevole vetustà dell'immobile, sia sul piano strutturale che impiantistico, sia in ragione dell'incremento dei prezzi del mercato registrato in questi ultimi anni). Inoltre, al fine di consentire il raggiungimento di una saturazione ottimale, si ritiene necessario dare concreta attuazione all'incremento delle prestazioni ospedaliere del presidio sanitario, peraltro già riconosciuto per l'anno 2026 da una delibera regionale assunta nel mese di settembre 2025, e successivamente sospesa.

A fronte di quanto sopra sono state inoltrate alla ATS Liguria ed alla Regione Liguria formali richieste, alcune delle quali a valere già dall'anno 2025 ed altre dall'anno 2026, al fine di tutelare i diritti della Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l., con l'obiettivo di permetterle il raggiungimento di condizioni di operatività che consentano un adeguato equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: al riguardo sono state avviate interlocuzioni con le suddette istituzioni, tuttora in corso e di cui non è possibile allo stato prevedere l'esito.

Al fine di verificare la recuperabilità del valore di carico della partecipazione, la Società ha effettuato un impairment test che ha dato un riscontro positivo: conseguentemente, il valore di carico dell'Ospedale di Bordighera, pari ad euro 418.986, non è stato adeguato per la copertura delle perdite di competenza di ICLAS. In merito si precisa che, tra gli assunti su cui l'impairment test è stato basato e che ne determinano il risultato, vi è quello che le richieste inoltrate all'ATS Liguria ed alla Regione Liguria vengano accolte dalle stesse, circostanza questa allo stato incerta, come precedentemente indicato.

Sotto altro profilo, la recuperabilità del valore di carico della partecipazione è comunque garantita dall'impegno assunto dalla controllante indiretta Gruppo Villa Maria S.p.A. a supportare finanziariamente la società Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l..

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

In tale voce Vi segnaliamo la quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi offerti sono i servizi informativi e la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione nel periodo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.150.446	1.233.800	2.384.246	2.384.246
Totale crediti immobilizzati	1.150.446	1.233.800	2.384.246	2.384.246

Al 31 dicembre 2025 la voce in esame si riferisce a depositi cauzionali per € 2.384.246.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e la quota di iva indetraibile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	423.968	35.611	459.579
Totale rimanenze	423.968	35.611	459.579

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; per i crediti verso clienti l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-24	Acc.to	Riclassifica	Utilizzo	31-dic-25
Fondo rischi su crediti deducibile	357.229	46.000	-	-	403.229
Fondo rischi su crediti tassato	415.748	-	-	-	415.748
Fondo interessi di mora	2.424.707	327.267	-	-	2.751.973
Totale Fondo Svalutazione Crediti	**3.197.684**	**373.267**	**-**	**-**	**3.570.950**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.825.144	3.185.102	9.010.246	9.010.246
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	868.936	(663.181)	205.755	205.755
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	244.201	394.153	638.354	638.354
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.651	(3.095)	95.556	95.556
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	914.908	262.168	1.177.076	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.328	(15.653)	12.675	12.675
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.980.168	3.159.494	11.139.662	9.962.586

Complessivamente l'attivo circolante presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 3.159.494, dovuto principalmente: all'incremento dei crediti commerciali netti verso terzi, che passano da € 5.825.144 nel 2024 ad € 9.010.246 nel 2025; all'incremento dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, che passano da € 244.201 nel 2024 ad € 638.354 nel 2025.

Nel saldo dell'attivo circolante rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Complessivamente il credito per imposte anticipate ammonta ad € 1.177.076, si è movimentato rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 a seguito degli accantonamenti e degli utilizzi dei fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nei commenti ai fondi rischi e all'apposito allegato C che evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione e l'utilizzo delle imposte anticipate nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce è dato dal credito finanziario verso la controllata Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l..

L'importo di tali crediti finanziari è ritenuto recuperabile in considerazione di quanto indicato al paragrafo "immobilizzazioni finanziarie" con riferimento alla recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

In particolare, per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l., la valutazione della sua recuperabilità si basa sulle aspettative di generazione di una redditività futura positiva da parte della società partecipata nel caso in cui le suddette richieste inoltrate all'ATS Liguria ed alla Regione Liguria vengano accolte dalle stesse, e comunque sull'impegno assunto dalla controllante indiretta Gruppo Villa Maria S:p.A. di garantire l'esigibilità dei crediti vantati da ICLAS nei confronti della società Ospedale Saint Charles GVM Care & Research S.r.l.

Il credito al 31/12/2025 ammonta ad € 9.000.000 (€ 8.074.137 al 31/12/2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.074.137	925.863	9.000.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.074.137	925.863	9.000.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	136	136
Denaro e altri valori in cassa	7.846	75	7.921
Totale disponibilità liquide	7.846	211	8.057

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Canoni leasing e maxicanone	130.122	- 996	129.126
Assicurazioni		2.276	2.276
Costi sospesi per degenze a cavaliere	22.397	1.214	23.611
Interessi e commissioi factor	33.318	- 5.827	27.491
Contratti di assistenza tecnica	4.779	- 3.970	809
Affitti e noleggi	7.304	29	7.333
Spese pubblicità e marketing		320	320
Spese per servizi bancari	5.600	- 3.904	1.696
Altre voci minori	55	- 54	-
Totale risconti attivi	**203.575**	**- 10.912**	**192.662**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**203.575**	**- 10.912**	**192.662**

Nella voce risconti attivi è compresa la quota di costi sospesa per pazienti degenti a fine anno per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (cioè sulla base delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno), oltre ai risconti sui canoni anticipati sui leasing in essere.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 2.000.000, dalla riserva legale pari ad € 457.217, dalla riserva straordinaria per € 954.507, dalla riserva per copertura perdite pari ad € 61.858, dalla perdita portata a nuovo per € 334.847 e dalla perdita dell'esercizio corrente di € 1.017.097.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.000.000	-	-		2.000.000
Riserva legale	457.217	-	-		457.217
Altre riserve					
Riserva straordinaria	954.507	-	-		954.507
Varie altre riserve	61.853	-	5		61.858
Totale altre riserve	1.016.360	-	5		1.016.365
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(334.847)	-		(334.847)
Utile (perdita) dell'esercizio	(334.847)	334.847	-	(1.017.097)	(1.017.097)
Totale patrimonio netto	3.138.730	-	5	(1.017.097)	2.121.638

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	Capitale		-
Riserva legale	457.217	Utili	A;B	457.217
Altre riserve				
Riserva straordinaria	954.507	Utili	A;B;C	954.507
Varie altre riserve	61.858	Capitale	B	61.858
Totale altre riserve	1.016.365	Capitale		-
Utili portati a nuovo	(334.847)	Capitale		(334.847)
Totale	3.138.735			1.138.735
Quota non distribuibile				184.228
Residua quota distribuibile				954.507

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

1. A: per aumento di capitale
2. B: per copertura perdite
3. C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi conosciuti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.469.425	3.469.425
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.859.000	1.859.000
Utilizzo nell'esercizio	766.631	766.631
Totale variazioni	1.092.369	1.092.369
Valore di fine esercizio	4.561.794	4.561.794

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-24	Acc.to		Utilizzo	31-dic-25
Fondo rischi per cause in corso	2.969.200	840.000	-	640.000	3.169.200
Fondo rischi contenzioso Asl	207.676	1.019.000	-	126.631	1.100.045
Fondo rischi fiscali	40.000				40.000
Fondo rischi rinnovo contrattuale	246.749				246.749
Altri fondi (rinnovo CCNL)	5.800				5.800
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	**3.469.425**	**1.859.000**	**-**	**766.631**	**4.561.794**

Al 31/12/2025 i fondi rischi ed oneri ammontano ad € 4.561.794 (€ 3.469.425 al 31/12/2024) e sono così composti:

- Fondo rischi cause in corso (€ 3.169.200), incrementato con accantonamenti pari a € 840.000 ed utilizzato per € 640.000.

- Fondo rischi contenzioso ASL (€ 1.100.045). Tale fondo, sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, appare congruo a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate e al superamento dei limiti di spesa assegnati dalle Asl.

- Fondo per rischi fiscali pari ad € 40.000 conseguente ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.

- Fondo rischi per rinnovo contrattuale pari ad € 246.749 a fronte del futuro onere derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale della sanità privata.

- Altri fondi pari ad € 5.800 a fronte del rinnovo del contratto collettivo AIOP, non movimentato nell'esercizio.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società, che occupava al 31 dicembre 2006 oltre 50 dipendenti, procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto, l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	136.289
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.592
Utilizzo nell'esercizio	1.120
Totale variazioni	1.472
Valore di fine esercizio	137.761

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	700.216	700.216	700.216	-
Debiti verso banche	4.777.735	(1.467.802)	3.309.933	1.497.433	1.812.500
Debiti verso fornitori	3.112.351	1.210.956	4.323.307	4.323.307	-
Debiti verso controllanti	261.495	32.844	294.339	294.339	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.320.813	1.933.640	5.254.453	5.254.453	-
Debiti tributari	194.606	186.653	381.259	381.259	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.849	(19.748)	101.101	101.101	-
Altri debiti	776.652	3.410.672	4.187.324	4.187.324	-
Totale debiti	12.564.501	5.987.431	18.551.932	16.739.432	1.812.500

La tabella evidenzia un'incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi € 5.987.431, principalmente dovuto all'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti verso banche per € 1.467.802 imputabile al pagamento delle rate del mutuo Carige e del mutuo Unicredit;
- incremento dei debiti verso fornitori per € 1.210.956. Il saldo passa da € 3.112.351 del 2024 ad € 4.323.307 nel 2025;
- incremento dei debiti verso imprese controllanti. Il saldo passa da € 261.495 del 2024 ad € 294.339 nel 2025 mostrando un incremento in termini assoluti pari a € 32.844;
- incremento dei debiti commerciali verso imprese consociate. Il saldo passa da € 3.320.813 ad € 5.254.453 mostrando un incremento in termini assoluti pari ad € 1.933.640;
- incremento degli altri debiti. Il saldo passa da € 776.652 del 2024 ad € 4.187.324 nel 2025.

Le altre variazioni comprese nel saldo debiti rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società al 31 dicembre 2025 ha in essere un debito finanziario verso i soci pari ad € 700.216.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Credito d'imposta su beni strumentali	38.724	22.215	60.939
Totale risconti passivi	**38.724**	**22.215**	**60.939**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**38.724**	**22.215**	**60.939**

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.
I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Ambulatoriali	50.549	54.720	-8%
Sanitarie medico chirurgiche	26.828.087	19.673.297	36%
Totale	**26.878.636**	**19.728.017**	**36%**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, la loro ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2025 è pari ad € 958.306 (€ 69.709 nel 2024).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 29.193.015 (€ 20.377.669 al 31/12/2024).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 5.925.408 (€ 4.589.825 al 31/12/2024).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

1. € 4.807.663 (€ 1.995.830 nel 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
2. € 7.880.560 (€ 5.734.462 nel 2024) per costi di consulenza professionale;
3. € 459.295 (€ 428.068 nel 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
4. € 1.102.539 (€ 953.658 nel 2024) per costi generali e commerciali (utenze, assicurazioni, trasporti.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 2.425.330 (€ 1.561.589 nel 2024).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto .) per € 2.581.822 (€ 2.865.765 nel 2024).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.989.672 (€ 1.477.832 nel 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 135.451 (€ 135.962 nel 2024) e IVA indetraibile per € 1.599.393 (€ 1.081.903 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c		-	
- interessi attivi per rateizzazione tasse			
- interessi attivi di mora	327.267	501.089	
- interessi attivi da imprese controllanti	412.436	436.818	
Totale	**739.703**	**937.907**	**-21%**
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi su scoperto c/c		49.806	
- interessi passivi di mora	41		
- interessi passivi su mutui	124.105	176.248	
- interessi passivi su anticipi fatture	28.213		
- interessi passivi factor	62.321	742	
- oneri e spese bancarie	10.959	10.438	
- interessi passivi diversi	322	238	
- interessi passivi da imprese controllanti	63.218	-	
- accantonamento al fondo interessi di mora	327.267	501.089	
Totale	**616.446**	**738.561**	**-17%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite. Il saldo delle imposte anticipate rilevate a conto economico ammonta a complessivi € 1.177.076 e deriva dalla movimentazione dei fondi rischi ed oneri, fiscalmente deducibili solo negli esercizi successivi.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	11
Altri dipendenti	52
Totale Dipendenti	63

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	115.000	20.451

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 2.997.358, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che a far data dal 01/01/2025 la controllante diretta della vostra società è la GVM Care & Research SPA, società nata dall'operazione di scissione con scorporo di Gruppo Villa Maria S.p.A.

In considerazione del fatto che Gruppo Villa Maria S.p.A. controlla direttamente GVM Care & Research S.p.A. al 100%, si ritiene che la direzione e coordinamento non sia mutata e perciò ancora in capo a Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguente prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	26.913.500	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	9.927.796	7.617.469
B. Costi della produzione	- 16.233.137	- 16.873.649
Differenza (A-B)	**- 6.305.341**	**- 9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari	24.585.153	29.572.185
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 22.376.645	- 23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**- 4.096.833**	**- 3.171.064**

22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	4.277.246	3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	**180.413**	**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 che chiude con una perdita di € 1.017.097 da coprire mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per Euro 954.507, delle altre riserve per Euro 61.854 e per la differenza da portare a nuovo per Euro 736.

Rapallo, 23 marzo 2026

Iclas S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Livio Tronconi

ALLEGATO A

ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE COMPRESO OPZ. FINALE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2025	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2025	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2025	VALORE NETTO AL 31/12/2025
SARDA LEASING	2178850	Sistema ad ultrasuoni portatile	80.000	-	31	10.000	65.000	15.000
SARDA LEASING	2194496	Sistema ad ultrasuoni	115.000	54.102	629	14.375	50.313	64.687
SELMABIPIEMM	30240859	Colonna endoscopica	79.902	38.724	1.787	9.988	29.963	49.939
DE LAGE LANDEN	262067	Attrezzature	465.000	421.163	7.049	29.063	29.063	435.937
ALBA LEASING	1215935	Risonanza magnetica	933.500	786.889	28.685	58.344	58.344	875.156
BNL LEASING	52013	Apparec. Raggi x	156.000	139.313	6.124	9.750	9.750	146.250
SELMABIPIEMME	30248703	Sistemi di ventilazione	60.000	57.224		3.750	3.750	56.250
SELMABIPIEMME	30248705	Sistemi di ventil x anesteria	88.000	83.929		5.500	5.500	82.500
BNL LEASING	F81220	APP. RAGGI X	45.000	41.701	932	2.813	2.813	42.187
UNICREDIT LEASING	744672	SALE OPERATORIE	332.145	304.476	3.504	20.759	20.759	311.386
ALBA LEASING	215937	Angiografo AURIZON FLEX	617.000	579.641	11.172	38.563	38.563	578.437
UNICREDIT LEASING	44670	SALE OPERATORIE	462.585	422.717	3.527	28.912	28.912	433.673
BNL LEASING	74076	Attrezzature	70.000	67.478	809	4.375	4.375	65.625
TOTALE			**3.504.132**	**2.997.357**	**64.249**	**236.192**	**347.105**	**3.157.027**

ALLEGATO B
ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN	RISERVA COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROTOND. EURO	PERDITA ESERCIZI PRECEDENTI	UTILE PERDITA ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE 01/01/23	**2.000.000**	**369.321**	**954.507**	**61.854**	**1**	**-**	**1.014.191**	**4.399.874**
Dividendi							- 963.481	
Destinazione Utile 2022		50.710					- 50.710	-
Arrotondamento euro								-
Utile al 31.12.2023							743.718	**743.718**
VALORE AL 31/12/2023	**2.000.000**	**420.031**	**954.507**	**61.854**	**-**	**-**	**743.718**	**4.180.110**
VALORE 01/01/24	**2.000.000**	**420.031**	**954.507**	**61.854**	**2**	**-**	**743.720**	**4.180.114**
Dividendi							- 706.532	
Destinazione Utile 2023		37.186					- 37.188	**-** **2**
Arrotondamento euro								-
Utile al 31.12.2024							- 334.848	**-** **334.848**
VALORE AL 31/12/2024	**2.000.000**	**457.217**	**954.507**	**61.854**	**2**	**-**	**- 334.848**	**3.138.732**
VALORE 01/01/25	**2.000.000**	**457.217**	**954.507**	**61.854**	**2**	**-**	**- 334.848**	**3.138.732**
Dividendi								
Destinazione Utile 2024						- 334.848	334.848	-
Arrotondamento euro					- 1			**-** **1**
Utile al 31.12.2025							- 1.017.098	**-** **1.017.098**
VALORE AL 31/12/2025	**2.000.000**	**457.217**	**954.507**	**61.854**	**1**	**- 334.848**	**- 1.017.098**	**2.121.633**

ALLEGATO C

ICLAS S.r.l. con socio unico - Rapallo

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale.	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo svalutazione crediti integrativo	342.689	82.245	-	-	-	-	342.689	82.245
Fondo Rischi cause in corso	2.969.198	712.608	840.000	201.600	- 640.000	- 153.600	3.169.198	760.608
Fondo Rischi contenzioso USL	207.676	49.842	1.019.000	244.560	- 126.630	- 30.391	1.100.046	264.011
Fondo rischi vari	6.749	1.620		-	-	-	6.749	1.620
Arretrati per rinnovo contrattuale	285.800	68.592	-	-	-	-	285.800	68.592
Totale	**3.812.112**	**914.907**	**1.859.000**	**446.160**	**- 766.630**	**- 183.991**	**4.904.482**	**1.177.076**
Saldo Imposte differite	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale fondo per imposte differite		**-**						**-**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**914.907**						**1.177.076**

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio	0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti	0

ALLEGATO D
ICLAS S.r.l. - RAPALLO

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione società	Esercizio 2025									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
CLINICA SANTA CATERINA DA SIENA SRL										
APEIRON S.R.L.		5.679				1.734				
GVM CAMPUS		1.152				944				
SANTA MARIA SRL						3.359				
EUROSETS SRL		3.865				10.944				
VILLA SERENA SPA	35.747	1.530.645				1.495.541	1.671		26.489	4
GVM ENGINEERING SRL		103.835				8.882				
GVM REAL ESTATE SRL		9.000				18.000	180			
GVM FUTURE LIFE SRL		9.993				15.000				
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO										
GRUPPO VILLA MARIA SpA	760.491	62.823				61.594				
GVM per adesione al consolidato fiscale	*47.504*									
GVM Care & Research S.p.A	*-278.566*	231.517				202.108				
KRONOSAN S.R.L.		2.660.939			5.088.628	288.825	6.876			
MARIA PIA HOSPITAL		1.869				2.978				
MARIA CECILIA HOSPITAL	162	3.305				2.547				
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER	32	5.252				19.287			32	
LONGLIFE FORMULA S.P.A.	24	2.117					3.899			
GVM Servizi Soc. Cons. a rl	29.936	916.804				1.408.245			1.894	
OSPEDALE SAINT CHARLES GVM CARE & REAS	248.778									

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione società	Esercizio 2025					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
OSPEDALE SAINT CHARLES GVM CARE & REAS	9.000.000					248.778
GVM Care & Research S.p.A		700.216			28.025	158.251
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.					35.193	5.407

ICLAS S.r.l. con socio unico

ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: Rapallo (Ge) - Via Cabruna, 21
Capitale sociale: €.2.000.000= i.v.
C.F e N. iscr. nel Registro delle Imprese di Genova 03013030105
R.E.A. di Genova n. 311306
P.I. 00201380995

*****

Bilancio al 31 dicembre 2025

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di -1.017.098 euro a fronte di un valore della produzione (totale voce A di conto economico) pari a 27.836.942 euro in crescita rispetto all'esercizio precedente di circa +8 milioni di euro (+41%).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come previsto dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

Si evidenzia che in data 1.1.2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo, all'interno delle società controllate da Gruppo Villa Maria S.p.a, che ha visto la scissione del ramo Health Care in una nuova società, GVM CARE & RESEARCH S.p.a., controllata sempre interamente da Gruppo Villa Maria S.p.a. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività GVM. ICLAS quindi, in quanto azienda del settore Healthcare, è oggi controllata direttamente dalla Subholding Gvm Care & Research ed indirettamente da Gruppo Villa Maria S.p.a che resta la società consolidante.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La struttura, con un fatturato al 31 dicembre 2025 di 26,9 milioni di euro, evidenzia una crescita rispetto al precedente esercizio di +7,1 milioni di euro grazie all'incremento del fatturato verso pazienti ricoverati, mentre restano in linea con l'esercizio precedente i ricavi ambulatoriali. In particolare, cresce l'attività di Chirurgia Ortopedica (+6,7 milioni di euro), di Chirurgia Generale (+0,7 milioni di euro) ddi ChirurgiaStrutturale (+0,2 milioni di euro) e diminuisce la Cardiochirurgia (-0,5 milioni di euro).

Il principale fattore che ha condizionato l'attività è sicuramente attribuibile ai lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile già avviati nell'esercizio precedente. Le opere intraprese hanno ridotto il potenziale erogativo causato dalla indisponibilità di spazi "cantierizzati". In questo scenario si sono visti incrementati i costi in termini percentuali ed in valore assoluto, più specificatamente in relazione a medicinali e materiali sanitari oltre che ai costi di funzionamento e consulenza in parte dovuti al trasferimento di posti letto di chirurgia ortopedica - divenuti momentaneamente indisponibili a Rapallo - presso altra struttura ubicata nella città di Genova, consentendo l'erogazione dell'attività ma a costi più elevati.

Di contro, l'attività chirurgica ortopedica intrapresa a pieno regime nella momentanea location di Genova è stata resa possibile grazie all'intervenuto provvedimento regionale DGR n° 481/25 con il quale Regione Liguria ha preso consapevolezza del grave effetto determinato dalle fughe dei cittadini liguri presso nosocomi di altre Regioni, arginabile e potenzialmente ridimensionabile nel tempo attraverso uno strutturale coinvolgimento degli erogatori privati accreditati. Coltivata da subito questa grande opportunità, anche al fine di consolidarne gli effetti nel più breve tempo possibile, si è optato per la provvisoria allocazione dell'attività presso Villa Serena con il conseguente effetto di eroderne i relativi benefici economici per l'esercizio di riferimento, ma con la consapevolezza che possano nel corso dei futuri esercizi rappresentare un fattore di accresciuta marginalità a seguito del rientro dell'attività a Rapallo. Di diverso tenore il permanere del gravame dei limiti imposti dalle vetuste schede di budget sui diversi fronti nosologici, tra i quali si annoverano quelli cardiovascolare, toracico e bariatrico. Pur avendo avviato le procedure per la revisione in senso estensivo del paniere prestazionale, imprescindibile per finalizzare l'impiego delle risorse appostate allo scopo di ridurre la mobilità passiva, l'avvio dopo l'estate '25 dei lavori del Consiglio Regionale ligure per l'adozione della legge di riforma del SSR hanno di fatto interrotto ogni possibile interlocuzione sul fronte dell'operatività pratica. Il riverbero di quest'ultima criticità ha concorso anch'essa nella determinazione dell'esito negativo di bilancio.

Per quanto riguarda la partecipazione in **Ospedale S. Charles di Bordighera**, vi segnaliamo che per l'esercizio 2025 la struttura ha realizzato un fatturato (voce A1) pari ad euro 21.349.537 in crescita rispetto ai 14.497.588 dell'esercizio precedente, dando una risposta molto apprezzata in termini qualitativi e quantitativi alla richiesta di prestazioni sanitarie del territorio. Ciò nonostante, in questo secondo anno di attività, la società ha chiuso il bilancio con un risultato economico di perdita soprattutto per i ristretti margini dell'attività, per il fatto che il budget attualmente riconosciuto, non è ancora sufficiente per far funzionare la struttura a pieno regime oltre al mancato riconoscimento di eque e giuste indennità e funzioni quali ad esempio quella del pronto soccorso, quella della terapia intensiva ecc.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Passiamo ora a commentare le principali voci e i principali indicatori dell'esercizio 2025.

Il fatturato del 2025 (voce A1) riporta un valore complessivo di 26,9 milioni di euro rispetto ai 19,7 milioni del 31/12/2024 pari a +36%.

Il Margine Operativo Lordo, come illustrato nell'allegato 1, è sostanzialmente in pareggio, mentre il risultato Operativo si attesta a -1.356 migliaia di euro rispetto a -580 migliaia di euro del 2024. Sul risultato ha inciso principalmente l'incremento dei costi operativi cresciuti in misura più che proporzionale rispetto all'incremento del fatturato e nello specifico passati da 16,4 milioni a 24,3 milioni (+47,8%), in particolare vi segnaliamo:

- incremento dei costi per servizi pari a +5,1 milioni di euro (da 9,1 milioni a 14,2 milioni);
- incremento del costo dei materiali (presidi e farmaci) per +1,3 milioni, complessivamente passati da 4,6 milioni a 5,9 milioni.

In diminuzione i costi del personale passati da 2,9 milioni di euro a 2,6 milioni (-0,2 milioni pari a -10%) con un'incidenza sulla produzione che passa dal 15% al 10%.

Ammortamenti e accantonamenti sono incrementati di +1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente mentre il risultato della gestione accessoria migliora e passa da -0,2 milioni di euro a +0,7 milioni. Sull'andamento di questa voce hanno inciso positivamente la rilevazione di alcune sopravvenienze attive.
La gestione finanziaria non è significativa rispetto al volume di affari, e nello specifico riporta un valore positivo di +0,1 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente.
Le imposte incidono negativamente per 215 mila euro. In conclusione, l'utile netto di fine esercizio passa da un valore negativo di -334.847 euro al 31 dicembre 2024 a -1.017.098 euro al 31 dicembre 2025.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa. Osservando lo schema di riclassifica redatto secondo il principio finanziario si può notare come l'Attivo Circolante evidenza un incremento di +4,1 milioni di euro da ricondurre all'incremento delle liquidità differite per via dei maggiori crediti commerciali verso clienti che passano da 6,9 al 31 dicembre 2024 a 9,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025 (+2,9 milioni); crescono anche i crediti finanziari verso la controllante che passano da 8,1 milioni al 31 dicembre 2024 a 9 milioni al 31 dicembre 2025 (+0,9 milioni di euro).
L'Attivo Fisso cresce di circa +1,9 milioni passando da 2,7 milioni di euro al 31 dicembre 2024 a 4,6 milioni al 31 dicembre 2025 come effetto combinato di investimenti e ammortamenti.
Per quanto riguarda le voci del passivo, le passività consolidate si riducono di -0,4 milioni di euro principalmente per effetto degli utilizzi di alcuni fondi rischi appostati nel passivo a fronte di contenziosi definiti nel corso dell'esercizio.
Le passività correnti incrementano di +7,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto di maggiori debiti verso fornitori e professionisti (+1,2 milioni di euro) e maggiori debiti commerciali verso società del gruppo, tra cui il principale fornitore di presidi e farmaci (+2 milioni di euro). Le variazioni intervenute nelle altre voci che compongono le passività correnti rientrano nella normale gestione operativa. In generale per maggiori dettagli in merito alle variazioni intercorse all'interno di Crediti e dei Debiti si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.
La gestione 2025, come illustrato nell'allegato 3, mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-2.512.465 euro), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al

fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante il ricorso ai mezzi di terzi in aggiunta ai mezzi propri. Il margine di struttura secondario mantiene anch'esso un valore positivo (3.999.590 euro); ciò significa che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La struttura con un fatturato al 31/03/2026 di 7,7 milioni di euro evidenzia una crescita rispetto al precedente esercizio di +1,6 milioni di euro.
In dettaglio, l'ambulatoriale risulta in linea con l'esercizio precedente; mentre crescono i ricoveri (+1,6 milioni di euro), di cui, per specialità, la Chirurgia Ortopedica (+1,5 milioni di euro), la Chirurgia Strutturale (+0,3 milioni di euro), diminuisce la Chirurgia Bariatrica (-0,2 milioni di euro). Auspichiamo che al più presto si possa concludere l'iter autorizzativo riguardante i nuovi lavori dell'immobile di Rapallo in modo che la struttura possa svolgere tutta la propria attività presso la propria sede, semplificando ed efficientando di processi di attività recuperando così marginalità

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitamene una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance, nonché al suo progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.

In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile.

Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza.

La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti. Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio.

Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo; ha inoltre verificato l'aggiornamento del Modello, adottato dalla società nell'anno 2025, a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che al nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo.

Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Rapallo, 23 marzo 2026

ICLAS S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Pietro Livio Tronconi

“Il sottoscritto Livio Pietro Tronconi, consapevole delle conseguenze penali previste all’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 26.878.636	€ 19.728.017
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	**€ 26.878.636**	**€ 19.728.017**
Costi esterni operativi	€ 24.300.029	€ 16.445.828
Valore aggiunto	**€ 2.578.607**	**€ 3.282.189**
Costi del personale	€ 2.581.822	€ 2.865.765
Margine Operativo Lordo	**-€ 3.215**	**€ 416.424**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.056.336	€ 806.109
Risultato dell'area accessoria	€ 703.477	-€ 190.258
Risultato Operativo	**-€ 1.356.074**	**-€ 579.943**
Risultato dell'area finanziaria	€ 123.257	€ 199.346
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	**-€ 1.232.817**	**-€ 380.597**
Imposte sul reddito	-€ 215.719	-€ 45.750
RISULTATO NETTO	**-€ 1.017.098**	**-€ 334.847**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 4.634.104**	**Mezzi propri**	**€ 2.121.639**
Immobilizzazioni immateriali	€ 646.021	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.174.851	Riserve	€ 121.639
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.813.232		
		Passività consolidate	**€ 6.512.055**
Attivo Circolante (AC)	**€ 20.799.961**		
Magazzino	€ 459.579		
Liquidità differite	€ 20.332.325	**Passività correnti**	**€ 16.800.371**
Liquidità immediate	€ 8.057		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 25.434.065**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 25.434.065**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 2.657.975**	**Mezzi propri**	**€ 3.138.730**
Immobilizzazioni immateriali	€ 526.769	Capitale sociale	€ 2.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 551.774	Riserve	€ 1.138.730
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.579.432		
		Passività consolidate	**€ 6.885.194**
Attivo Circolante (AC)	**€ 16.689.694**		
Magazzino	€ 423.968		
Liquidità differite	€ 16.257.880	**Passività correnti**	**€ 9.323.745**
Liquidità immediate	€ 7.846		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 19.347.669**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 19.347.669**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 13.620.833**	**Mezzi propri**	**€ 2.121.639**
		Passività di finanziamento	**€ 4.010.149**
Impieghi extra-operativi	**€ 11.813.232**		
		Passività operative	**€ 19.302.277**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 25.434.065**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 25.434.065**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 9.694.100**	**Mezzi propri**	**€ 3.138.730**
		Passività di finanziamento	**€ 4.777.735**
Impieghi extra-operativi	**€ 9.653.569**		
		Passività operative	**€ 11.431.204**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 19.347.669**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 19.347.669**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-€ 2.512.465	€ 480.755
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,46	1,18
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 3.999.590	€ 7.365.949
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,86	3,77

ICLAS S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Rapallo, Via Cabruna N° 21

Capitale sociale: €. 2.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Genova 03013030105

REA di Genova n. 311306

P.I.:00201480995

***

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Sindaco unico della società ICLAS S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società ICLAS S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di CLINICA PRIVATA VILLALBA S.R.L. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della ICLAS S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ICLAS S.R.L. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.R.L. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ICLAS S.R.L. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisto dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della società e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulla esistenza di eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed eventuali incertezze, nonché sulle operazioni finanziarie e straordinarie di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate o in corso di esecuzione dalla Società nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2026 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni direzionali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, ho rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa di gruppo, l'esistenza di più funzioni gestionali centralizzate di gruppo a cui la società ha affidato in outsourcing l'operatività, valutandone positivamente l'efficienza e l'operatività.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ho ricevuto segnalazioni

da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La presente relazione è stata emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio ricevuto. L'assemblea dei soci, così come per le controllanti diretta ed indiretta, e ad esse strettamente correlata, è stata convocata oltre i termini previsti dall'art. 2364 c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone al Socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 23 luglio 2026

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Legale

“Il sottoscritto Livio Pietro Tronconi, consapevole delle conseguenze penali previste all’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”